

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Piano di Formazione Regionale 2022-2024 rivolto al personale del Servizio Sanitario Regionale.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Risorse Umane e Formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Salute;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di approvare l'allegato A "Piano di formazione regionale 2022-2024 rivolto al personale del Servizio Sanitario Regionale", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che la realizzazione dei progetti formativi di cui all'allegato A è demandata agli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR) secondo le modalità stabilite con successivo decreto del Settore Risorse Umane e Formazione;
- di stabilire che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione sono a carico degli Enti del SSR nell'ambito dei budget assegnati.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- D. Lgs 30 dicembre 1992, n.502 recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art.1 della legge 23 ottobre 1992 n.421”;
- D. Lgs n.229 del 19/06/1999 – Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario nazionale, a norma dell’art.1 della Legge 30 novembre 1998, n. 419;
- Accordo stato Regioni del 2 febbraio 2017 “La formazione continua nel Settore Salute” (Rep.Atti n.14/CSR);
- Intesa Stato Regioni 23 marzo 2005, Intesa ai sensi dell’art.8 comma 6 Legge 5 giugno 2003 n.131 in attuazione dell’art.1 comma 173 della Legge 30 dicembre 2004 n.311, Rep.Atti 2271;
- DGR n.1501 del 18/12/2017 “Disposizioni relative al nuovo sistema di formazione continua in medicina e all’accreditamento dei provider pubblici e privati della regione Marche. Recepimento Accordo Stato Regioni, La formazione continua nel Settore Salute” del 2 febbraio 2017 Rep.Atti n.14/CSR e s.m.i.;
- DGR n. 891 del 12/07/2021 “Proposta di deliberazione di competenza dell’Assemblea legislativa concernente “Modifica della Deliberazione Amministrativa n. 107 del 4 febbraio 2020 concernente Piano Socio-sanitario regionale 2020-2022. Il cittadino, l’integrazione, l’accessibilità e la sostenibilità”;
- DGR n.970 del 27/07/2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 6 Salute, Componenti 1 e 2: Approvazione delega delle attività e ripartizione risorse agli Enti del Sistema Sanitario Regionale.”;
- DGR n.188 del 28 febbraio 2022, “Piano strategico-operativo regionale di preparazione e risposta a una pandemia influenzale”;
- Legge n.19 del 8/08/2022, Organizzazione del Servizio Sanitario regionale B.U.R.11 agosto 2022, n.68.

Motivazione

Il D.Lgs 502/92 e s.m.i. all’art.16 ter comma 3 attribuisce alle Regioni il compito di promuovere sul territorio il sistema di educazione continua in medicina, provvedendo alla programmazione e all’organizzazione dei programmi regionali per la formazione. Come previsto dal Piano nazionale di aggiornamento del personale sanitario nell’ambito dei LEA la Regione, tra le altre cose, è tenuta ad inviare il provvedimento con cui sono stati individuati gli obiettivi formativi regionali e/o sono state date indicazioni alle strutture sanitarie regionali per la programmazione delle attività formative rivolte al personale sanitario.

Il Piano formativo regionale (PFR) è un documento di programmazione di interventi formativi di interesse e rilevanza regionale in relazione ad alcune priorità di valenza strategica e ad alcuni snodi fondamentali del funzionamento della sanità regionale.

La Regione Marche ha già negli anni precedenti elaborato Piani di Formazione regionali.

Il PFR si pone ad integrazione e non in sostituzione dei Piani formativi Aziendali (PFA) degli Enti del SSR con funzione altresì di indirizzo alla programmazione aziendale.

Il PFR è strettamente collegato alle indicazioni contenute nel Piano Socio-Sanitario regionale attualmente vigente (DGR n. 891 del 12/07/2021) nonché agli atti strategici e programmatici



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

nazionali e regionali di settore. Il PFR potrà essere modificato o integrato in funzione di nuovi fabbisogni che potranno scaturire dalla riorganizzazione di cui alla Legge n.19 del 8/08/2022. Sono escluse dal presente Piano le attività formative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) M6 C2: Sub - Investimento 2.2 (b) in relazione al corso sulle infezioni ospedaliere che prevedono istruttorie ad hoc e programmazione congiunta, ai sensi della D.G.R. 970/2022, con gli Enti del SSR, per l'attuazione degli interventi.

Le iniziative formative proposte nel presente PFR rispondono ai seguenti criteri:

- connessione a criticità/innovazioni/snodi fondamentali del sistema sanitario regionale: le attività formative prescelte sono quelle riferite dai Settori del Dipartimento Salute e dell'ARS sulle quali insistono importanti processi di innovazione e che pertanto possono utilmente beneficiare di un supporto formativo;
- economicità gestionale: le attività formative prescelte sono quelle per le quali la gestione centralizzata rappresenta una economia di scala, in quanto riguardano e sono destinate ad un numero di partecipanti limitato, per ciascuna Azienda, e al tempo stesso rappresentativo del territorio regionale o una scelta strategica che permetta una formazione a cascata, mirata e uniforme nel territorio;
- priorità di sistema, continuità con processi già avviati.

Il Piano di Formazione Regionale (allegato A del presente atto) è composto da una introduzione in cui si descrive il processo di costruzione del Piano, relativamente alle modalità con cui è stato rilevato il fabbisogno formativo e sono stati supportati i dirigenti nelle scelte metodologiche di traduzione degli obiettivi formativi proposti. Seguono le schede di macro-progettazione delle proposte formative, dapprima in tabella di sintesi, e a seguire per schede analitiche di settore. Ciascuna scheda contiene le informazioni necessarie alla micro-progettazione ed erogazione dei corsi: il proponente/responsabile scientifico, il titolo/area tematica con rif. normativi, i destinatari, gli obiettivi, la struttura e la durata, la prova di valutazione e una stima dei costi previsti.

Infine. l'Allegato A contiene gli obiettivi formativi selezionati per il prossimo triennio (2022-2024) come di particolare rilevanza regionale, alla stregua degli obiettivi di particolare rilevanza nazionale individuati dalla Commissione nazionale, i cui eventi sono valorizzabili ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni 2017 e del Manuale regionale per l'accreditamento dei provider (DGR n.1501/17 e s.m.i.).

La realizzazione dei progetti formativi di cui all'allegato A è demandata agli Enti del SSR secondo la programmazione e le modalità che saranno condivise e stabilite con successivo decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione. Allo scopo di rendere coerente ed efficace la programmazione formativa, l'ente gestore di ogni evento (individuato nel decreto del dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione) si coordinerà con il proponente regionale dell'iniziativa formativa, competente in materia, per l'attuazione delle attività proposte. Terminata l'attività formativa assegnata, ciascun Ente gestore predisporrà apposita relazione al proponente, e per conoscenza al Settore Risorse Umane e Formazione, che presterà il supporto consulenziale e metodologico nelle diverse fasi: dalla progettazione alla realizzazione della proposta formativa ove necessario.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Con mail del 15 settembre 2022 la bozza di Piano è stata inviata alle organizzazioni sindacali dell'area del comparto e della dirigenza sanitaria al fine di raccogliere eventuali osservazioni.

Esito dell'istruttoria

Pertanto, per tutto quanto sopra espresso si propone alla Giunta regionale l'adozione del presente provvedimento.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento
Federica Pediconi

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Attesta, altresì, che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio regionale.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore
Paola Cercamondi

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento
Armando Marco Gozzini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATI

